



Comunicato Stampa

PRESENTATI IERI SERA IN UN'ASSEMBLEA PUBBLICA

Nuovi provvedimenti per la limitazione del traffico

Sono state presentate ieri sera, nel corso di un'assemblea pubblica che si è svolta in Biblioteca, le nuove misure per la limitazione del traffico in città. Oltre al Sindaco, **Lorenzo Robbiano**, e ad altri amministratori comunali, era presente l'Assessore alla Viabilità, **Alberto Mallarino**, il quale ha illustrato i dettagli del provvedimento. L'ordinanza, che entrerà in vigore dopo la predisposizione dell'apposita segnaletica, recepisce le indicazioni della normativa regionale (D.G.R. 24 settembre 2007 n. 19-6944) e prevede essenzialmente due misure.

Da una parte viene riproposta la **limitazione del traffico nel concentrico urbano** (in vigore dal 15 gennaio 2007) per i veicoli a benzina con omologazione precedente all'Euro 1, i veicoli diesel con omologazioni precedenti all'Euro 2, i ciclomotori e motocicli a due tempi, non conformi alla normativa Euro 1 immatricolati da più di dieci anni.

Le limitazioni, **che interessano sia i veicoli privati che quelli per il trasporto merci**, sono in vigore per tutti i cinque giorni feriali (dal lunedì al venerdì) e per 8 ore al giorno (**dalle 9,00 alle 12,00 e dalle 14,00 alle 19,00**).

Naturalmente rimangono le deroghe per particolari categorie, ad esempio i veicoli con motore elettrico, metano, gpl, bifuel, quelli adibiti a servizi pubblici, di soccorso e per trasporto disabili.

L'altra misura riguarda l'**ampliamento delle Zone a Traffico Limitato nel centro storico** e l'istituzione, in alcune aree omogenee del concentrico urbano, delle cosiddette **Zone a Traffico Limitato "Ambientali"** (Z.T.L. "Ambientale"). Unendo lo sviluppo lineare delle nuove Ztl con la rete di piste ciclabili già realizzate si arriverà a coprire il 20% delle strade cittadine, che è poi uno degli obiettivi della normativa regionale.

Nel centro storico le Ztl saranno tre. La **prima comprende** Via Gagliuffi, Vicolo Robbiano, Vicolo Priore, Via San Martino della Battaglia, Via Roma, Vicolo Bianchi, Salita Santo Ravazzano (tratta da Via Roma a Via Durazzo), Via Paolo da Novi (tratta da via Don Minzoni a Via Girardengo), Via Girardengo, Vicolo Gambarotta, Via Giacometti, Vicolo Carenzi, Piazza XXVII Aprile, Via Municipio, Vicolo del Teatro, Vicolo Sauli, Via G. C. Abba, Via G. Marconi (tratta da Via Capurro a Via Girardengo), Via Cavour, Vicolo Madonna, Via Capelloni, Vicolo Cattaneo, Vicolo Poggio, Vicolo Zaccheo, Via Basso. La **seconda**: Salita al Castello, Via Durazzo, Salita Santo Ravazzano (tratta da Via Durazzo a Via Castello), Via Castello, Via Dogana, Via Solferino, Via Antica Libarna, Vicolo Masseria. La **terza**: Via Monte di Pietà, Piazza Sant'Andrea, Via Paolo da Novi (tratta da Via Cavanna a Via Monte di Pietà), Via Cavanna, Spalto Montebello.

Le Ztl ambientali sono state individuate nel quartiere G3 (Via Croce, Via Saragat, Viale Pertini, Via De Gasperi, Via De Nicola, Via Terracini, Via Nenni), in Via Monte Bianco e Strada Vecchia Pozzolo, in Salita Bricchetta, nel Villaggio Cabella (zona Lodolino) e nelle strade interne nei pressi di Viale Gazzuolo.

Nelle nuove Ztl il divieto, che non si applica per i residenti, scatta **dalle 7,30 alle 10,30**, mentre nelle Ztl e nelle aree pedonali già esistenti si mantengono i divieti e gli orari attualmente in vigore.



Nel corso dell'assemblea, l'Assessore Mallarino ha divulgato alcuni dati sul traffico cittadino che fanno comprendere i motivi che hanno spinto la Regione Piemonte ad adottare vari provvedimenti per limitare l'emissione di materiale inquinante nell'atmosfera nei Comuni con popolazione superiore a 20 mila abitanti. Per quanto riguarda Novi, il problema principale da affrontare è quello del Pm 10: nel corso del 2007 il limite consentito (50 µg/mc) è stato superato per 89 giorni, mentre la legge consente un massimo di 35 giorni all'anno; il parco macchine è passato da 13.200 unità nel 1982 a 19.630 nel 2006; dal 1982 ad oggi, i veicoli che transitano in città sono quasi raddoppiati, passando da 32.573 a 63.108.

Modifiche alla viabilità e nuove infrastrutture hanno permesso di migliorare la situazione in alcune zone della città, ma questo non basta – ha commentato Mallarino –. Per tutelare la salute pubblica, è necessario che gradualmente si arrivi ad usare meno l'automobile e a servirsi di mezzi alternativi di locomozione.

In conclusione è intervenuto anche il Sindaco Robbiano, il quale ha dichiarato: «Si tratta di provvedimenti importanti che ci consentono di fare un primo passo verso la riduzione dell'inquinamento atmosferico. La soluzione trovata oggi non risolve definitivamente il problema, ma ci consente, ad esempio, di rispettare le norme regionali e quindi di poter usufruire dei finanziamenti necessari a realizzare nuovi interventi per migliorare la mobilità urbana. Un'infrastruttura fondamentale per ridurre drasticamente l'impatto del traffico, soprattutto di quello pesante, è la tangenziale ovest che verrà realizzata dalla Provincia. In attesa di questa importante opera, che vedrà la luce nei prossimi anni, è nostro dovere cercare di fare il possibile per limitare i danni alla salute pubblica. Un altro settore su cui lavorare – ha concluso Robbiano – è quello delle linee urbane del trasporto pubblico, che vanno modificate e ripensate in base alle trasformazioni urbanistiche che sono state apportate alla città in questi anni».

dal Palazzo Comunale, 13 novembre 2007

L'Ufficio Stampa